

**NOTA INFORMATIVA**  
**Membrane impermeabilizzanti in bitume distillato - polimero**

**PREMESSA**

Le membrane impermeabili sono identificate come articoli ai sensi del Regolamento (UE) 2006/1907 REACH, secondo la definizione di cui all'art. 3 (3) del suddetto Regolamento. Non rientrando nella definizione di sostanze e/o miscele classificate pericolose ai sensi del Regolamento (UE) 2008/1272, non richiedono l'obbligo di redazione di scheda di sicurezza o scheda informativa ai sensi degli Articoli 31 e 32 del Reach.

È stata predisposta la seguente nota informativa, al fine di fornire ulteriori informazioni in merito ad un impiego sicuro.

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

Nome del prodotto: Membrana impermeabile in bitume distillato - polimero

Produttore: Matco srl - via Quadrelli 69 - 37055 Ronco all'Adige VR Italia

Numero telefonico della società: (+39) 0456608111      fax: (+39) 0456608177  
e-mail: info@matcosrl.com      [www.matcosrl.com](http://www.matcosrl.com)

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

Non identificati nelle normali condizioni di utilizzo ed applicazione, in caso di incendio/decomposizione termica potrebbe rilasciare prodotti pericolosi (CO, CO<sub>2</sub>).

Sulla base delle informazioni ricevute dai propri fornitori, Matco srl dichiara l'assenza di sostanze incluse nella Candidate List delle SVHC – CL Substances of Very High Concern in concentrazione superiore allo 0,1% peso/peso.

**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

Il bitume, i polimeri e le sostanze utilizzate non sono classificati pericolosi ai sensi del Regolamento 2008/1272 CLP.

**4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO**

Inalazione dei vapori per decomposizione termica del prodotto: trasportare l'infortunato all'aria aperta, fare inspirare aria fresca e consultare un medico.

In caso di contatto della pelle con materiale fuso: sciacquare a lungo con acqua fresca, non tentare di rimuovere il materiale dalla pelle con l'utilizzo di solventi o altro, togliere gli indumenti a contatto con il materiale fuso se questi non sono attaccati alla pelle, consultare infine un medico.

**5. MISURE ANTINCENDIO**

In caso di incendio estinguere con acqua nebulizzata, anidride carbonica, polveri chimiche, schiume antincendio. Decomposizione termica in prodotti pericolosi: ossidi di carbonio.

**6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE**

Non applicabile

## 7. STOCCAGGIO E POSA IN OPERA

Stoccaggio.

Conservare i rotoli in posizione verticale senza sovrapporli, protetti dal sole e dalle intemperie, lontano da sorgenti di calore e fiamme libere. Tenere a disposizione idonei mezzi di estinzione.

Posa in opera.

Usare idonei indumenti protettivi (cfr. par. 8).

Se la posa avviene in ambienti chiusi assicurare una adeguata ventilazione e ricambio d'aria. Mettere in atto le usuali norme di igiene e sicurezza del lavoro prevista dalla legislazione vigente. Tenere a disposizione adeguati mezzi di estinzione. Applicare le membrane impermeabilizzanti seguendo le norme tecniche di riferimento e le indicazioni del produttore. La posa avviene per rinvenimento della massa mescola bituminosa normalmente mediante fiamma di gas propano ad opera di applicatori specializzati. Maggiori informazioni sono disponibili in Allegato 1.

## 8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Dispositivi di protezione individuali consigliati:

- protezione delle mani: usare appositi guanti di protezione meccanica
- protezione della pelle: usare indumenti protettivi adatti

Esposizione ai fumi prodotti durante la posa in opera:

- nelle normali condizioni di applicazione all'aperto non sono necessarie particolari precauzioni.
- per l'applicazione del prodotto in ambienti chiusi assicurare una adeguata ventilazione e ricambio d'aria.

Lavarsi le mani prima degli intervalli ed al termine del lavoro.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

- |                                    |  |
|------------------------------------|--|
| - Aspetto:                         | membrana in rotoli   |
| - Odore:                           | leggero, di bitume   |
| - pH:                              | non applicabile  |
| - Punto/intervallo di ebollizione: | > +470°C ca. (bitume)  |
| - Punto/intervallo di fusione:     | > +100°C   |
| - Punto di infiammabilità:         | > +230°C ca. (bitume)  |
| - Infiammabilità:                  | (solidi, gas) potere calorifico 9.000 kcal/kg ca.            |
| - Autoinfiammabilità:              | > +485°C ca. (bitume)  |
| - Proprietà esplosive:             | NO   |
| - Proprietà comburenti:            | NO   |
| - Pressione di vapore:             | non applicabile  |
| - Densità:                         | 1÷1,5 kg/dm <sup>3</sup>                                     |
| - Solubilità:                      | non solubile in acqua, solubile nei solventi organici e oli. |

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Stabile nelle condizioni normali di lavorazione.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Il prodotto è costituito da una mescola a base di bitume distillato, polimeri poliolefinici e/o elastomerici ed un'armatura di rinforzo. Il prodotto non contiene catrame da carbone né amianto. Il prodotto tal quale non dà luogo ad alcun tipo di pericolo.

La "messa in opera" della membrana impermeabilizzante viene condotta per stesura e applicazione dei singoli teli a caldo e/o a freddo. Durante il riscaldamento, che deve essere condotto secondo specifiche "procedure tecniche" elaborate dal produttore e finalizzate allo svolgimento dell'operazione secondo

criteri di buona tecnica e nel rispetto della sicurezza, l'aumento della temperatura della miscela può provocare l'emissione di prodotti di termocracking della miscela, vaporizzazione e termo degradazione del bitume distillato con formazione di gas, vapori e materiale particolato la cui esposizione per il personale esposto può comportare:

- irritazioni oculari con possibile sensibilizzazione (congiuntivite);
- irritazioni cutanee, con possibili sensibilizzazioni (dermatiti);
- irritazioni alle prime vie respiratorie.

Per i lavoratori addetti all'uso prolungato del prodotto impiegato quale impermeabilizzante è richiesto il controllo sanitario a mezzo visita medica (D.L. 25/2002 e DLgs 81/2008 e s.m.i.).

## **12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## **13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Il prodotto è da considerarsi rifiuto non pericoloso ai sensi del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n°152 e s.m.i. Nel rispetto della normativa vigente in materia il prodotto può essere inviato ad una discarica autorizzata per lo smaltimento.

Smaltire gli imballi come indicato negli stessi e in accordo alle disposizioni comunali.

## **14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Non pericoloso ai fini del trasporto.

## **15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA**

Regolamento (UE) 2008/1272 CLP non applicabile.

## **16. ALTRE INFORMAZIONI**

Fra le fonti dei dati utilizzati per redigere la presente scheda informativa:

- Istituto Superiore di Sanità – Prot. 30189/TOA6 del 10 ottobre 1997 “Classificazione di pericolosità del bitume e del catrame”
- NIOSH Registry of toxic effects of chemical substances SAX Dangerous Properties of industrial materials.
- Bertazzi P.A., Foà V., Fustinoni S., “Esposizione professionale a idrocarburi policiclici aromatici durante la stesura bituminosa”, Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Medicina del Lavoro, Milano, 2005.
- ACGIH: Threshold Limit Values (TLV) for chemical substances (2008).
- Atti del Convegno su Salute e sicurezza nelle opere di impermeabilizzazione con membrane bituminose, (Albino 18 dicembre 2009)

Le informazioni contenute nella presente scheda sono fornite allo stato attuale delle nostre conoscenze e potranno essere suscettibili di variazioni e/o aggiornamenti. Il prodotto dovrà essere conservato e utilizzato secondo le norme di igiene, sicurezza e buona pratica industriale, secondo le indicazioni tecniche fornite da Matco srl ed in conformità alle disposizioni di Legge.

Questa informativa annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

## ALLEGATO 1

### SPECIFICHE TECNICHE DI APPLICAZIONE DELLA MEMBRANA BITUME DISTILLATO-POLIMERO

L'operazione di messa in opera della membrana va eseguita secondo le indicazioni tecniche indicate nel presente documento e finalizzate a condurre l'operazione secondo i principi della buona tecnica ed i criteri della Sicurezza. L'applicazione della membrana deve essere effettuata tenendo conto di specifici principi riferiti ai seguenti ambiti:

#### CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

- **PROTEZIONE DELL'APPARATO RESPIRATORIO:** evitare la posa in locali chiusi e/o privi di adeguata ventilazione: l'applicazione di questo prodotto in interni deve avvenire in locali provvisti di adeguati impianti di aspirazione dei vapori generati durante le operazioni di riscaldamento con l'utilizzo della fiamma. In caso di ambienti confinati con ventilazione insufficiente ricorrere a protezione respiratoria individuale costituito da maschera con filtro tipo AP (per protezione da vapori organici, polveri e fumi, verniciatura a spruzzo, grado di protezione P3).
- **PROTEZIONE DELLE MANI:** usare appositi guanti di protezione.
- **PROTEZIONE DEGLI OCCHI:** occhiali e facciali di sicurezza.
- **PROTEZIONE DELLA PELLE:** usare indumenti protettivi adatti.

Mettere in atto le norme di igiene e sicurezza del lavoro prevista dalla legislazione vigente.

#### CONTROLLO DELLA TEMPERATURA DI POSA

- **VERIFICA DELLA TEMPERATURA:** nel caso di posa a fiamma o ad aria calda per le membrane con faccia/e ricoperte con film termofusibile, la giusta temperatura di riscaldamento è segnalata dalla completa retrazione dello stesso; mentre per le superfici talcate o sabbiate, l'annerimento e la comparsa di una superficie lucida segnala un riscaldamento sufficiente per l'adesione delle superfici. La procedura corretta di posa è segnalata dalla fuoriuscita di un rivolo di miscela fusa lungo la linea di sovrapposizione. Il rivolo di miscela fusa non deve essere superiore a 1 cm.
- **COLORAZIONE DELLA FIAMMA:** Durante la posa la colorazione della fiamma deve rimanere blu, eventuali colorazioni rossastre sono indice di eccessivo riscaldamento che deve essere evitato. Sono da evitare ulteriori stuccature in quanto dannose per la miscela e per l'armatura e producono inutilmente emissioni di vapori.
- **USO DEL TERMOMETRO:** Nel caso di posa a bitume fuso l'uso di un termometro permette di controllare la temperatura della caldaia dove si scioglie il bitume.
- **CONTROLLO DELLE FIAMME LIBERE:** L'uso della fiamma libera, se incustodita, può costituire pericolo di incendio. Tenere a disposizione adeguati mezzi di estinzione.